

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: *La ricerca del pensiero*, Vol. 3 A e 3 B - Edizione Digitale, PARAVIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Le conoscenze disciplinari (per le quali si fa riferimento alla programmazione generale di Dipartimento) risultano ampiamente acquisite dalla classe, anche se con diversi gradi di approfondimento da parte degli alunni.

COMPETENZE

La classe ha sviluppato progressivamente le competenze relative ai linguaggi disciplinari, all'analisi di un testo filosofico e alla contestualizzazione. In molti casi si è manifestata una soddisfacente capacità di confronto, di sintesi e di problematizzazione dei contenuti.

CAPACITÀ

Le capacità degli alunni appaiono diversificate, tuttavia lo sviluppo delle potenzialità individuali è stato complessivamente soddisfacente. Gli alunni hanno generalmente acquisito la capacità di assumere un atteggiamento problematico, sanno sostenere una posizione e rispettare le diversità dei punti di vista. Un gruppo di studenti mostra un ottimo livello di rielaborazione personale e autonomia nello studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

SCHOPENHAUER: il mondo come rappresentazione e volontà, dolore e noia, vie di liberazione dalla Voluntas, arte, la redenzione morale, asceti e *noluntas*.

Testo: *L'asceti*

S. KIERKEGAARD: filosofia dell'esistenza, possibilità e scelta, vita estetica e vita etica, vita religiosa come paradosso e scandalo, angoscia e disperazione, via verso la verità.

Testo: *Lo scandalo del Cristianesimo*

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA - L. FEUERBACH: Critica della religione e antropologia, umanesimo naturalistico.

Testo: *L'origine della religione nella dipendenza dalla natura*

K. MARX: critica dell'hegelismo, emancipazione politica e umana, lavoro e alienazione, critica dell'ideologia, materialismo storico e lotta di classe, struttura e sovrastruttura, programma comunista, analisi della società capitalistica e teoria del plusvalore.

Testi:

Classi e lotta di classi

Il crollo del capitalismo

IL POSITIVISMO di A. COMTE: caratteri generali e principi del Positivismo, scienza, storia e società, "legge dei tre stadi", sociologia, società industriale positiva, ordine e progresso.

Testo: *Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi*

J. STUART MILL: positivismo, utilitarismo, società giusta e valore della libertà, l'emancipazione femminile.

F. NIETZSCHE: apollineo e dionisiaco nella tragedia, concezione della storia, fase "illuministica", critica della metafisica, "morte di Dio", *Così parlò Zarathustra*, superuomo, eterno ritorno, volontà di potenza, nichilismo, prospettivismo, transvalutazione dei valori.

Testi: *Il superuomo e la fedeltà alla Terra*

L'eterno ritorno dell'uguale

La morale dei signori e quella degli schiavi

TRA '800 e '900: crisi del positivismo, crisi dei fondamenti e nuove prospettive.

S. FREUD: nascita della psicoanalisi, l'inconscio, teoria della sessualità e *libido*, *Io Es e Super-Io*, psicoanalisi come terapia, interpretazione dei sogni, "disagio della civiltà", Eros e Thanatos.

Testi: *La lettura analitica di un atto mancato*

Pulsioni, repressioni e civiltà

H BERGSON: Lo spiritualismo francese, Tempo e memoria, l'Evoluzione Creatrice..

Testo: *Lo slancio vitale*

IL NEOIDEALISMO ITALIANO: il pensiero di Benedetto Croce

L'Esistenzialismo: coordinate generali

M. HEIDEGGER: Essere e tempo.

Testo: *L'Essere e l'Esserci*

J. P. SARTRE: L'Essere e il Nulla. L'Esistenzialismo come umanismo.

Testo: *Essenza ed esistenza*

EMPIRISMO LOGICO: Principio di Verificazione di Schlick.

K. POPPER: Il falsificazionismo, La società aperta e i suoi nemici, Congetture e Confutazioni.

Testo: *La falsificabilità come criterio di demarcazione dell'ambito scientifico*

L'ERMENEUTICA NOVECENTESCA: Cenni sul pensiero di Gadamer e il concetto filosofico di Interpretazione.

Nota sui testi antologici - I brani indicati, di cui è richiesta la conoscenza, sono una selezione di quelli affrontati nel corso dell'anno.

CONTRIBUTI AL FOCUS CITTADINANZA

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

1. Acquisire e interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Sulla base delle informazioni acquisite esprimere opinioni/punti di vista ponderati e sviluppare argomentazioni logiche e fondate per sostenerli.

2. Individuare collegamenti e relazioni

Distinguere le teorie filosofiche rispetto all'opinione comune

Riconoscere affermazioni sbagliate e usare ragionamenti logici basati sulla conoscenza dei fatti per controbattere alle argomentazioni errate.

Rielaborare idee comuni per realizzare un'ipotesi valida.

Nell'arco del triennio sono state attuate le seguenti attività:

Classe terza : Analisi delle teorie politiche della Filosofia Antica, messe a confronto con i modelli civici contemporanei: studio della *Repubblica* di Platone e della *Politica* di Aristotele; lezioni nell'ambito del Progetto *Filosofarti*

Classe Quarta: Lezioni frontali di Educazione alla Cittadinanza, traendo spunto dal pensiero politico di Tommaso Moro, Giordano Bruno, Hobbes, Locke, Spinoza, Hume, Rousseau e Kant.

Incontri correlati all'Alternanza Scuola - Lavoro

Classe quinta: lezioni frontali, ricerche, dialoghi partecipati e presentazioni multimediali relative al pensiero politico contemporaneo a partire dall'analisi di filosofi, come Hegel, Marx, Comte, Mill, Popper

Modalità/ contenuti con cui la disciplina ha concorso allo sviluppo del focus:

Analisi del pensiero filosofico concernente i movimenti politici, culturali e sociali del XX secolo.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON LA COMPETENZA DI CITTADINANZA PREVISTA

Essere in grado di osservare il contesto nel quale si opera per trarre informazioni utili alla propria maturazione personale e al futuro ruolo di cittadini nella società civile e lavorativa

Mettere a disposizione quanto appreso nel contesto specifico e saperlo utilizzare.

METODI E STRUMENTI

Metodi utilizzati per il lavoro in classe:

- Lezione frontale per l'inquadramento degli argomenti e l'acquisizione di metodi, modelli argomentativi ed espressivi
- Lettura e analisi di testi filosoficamente rilevanti
- Discussione guidata per un maggiore coinvolgimento della classe e come momento di chiarimento, confronto, elaborazione, sintesi
- Problematizzazione dei temi affrontati per un approfondimento critico e/o personale
- Collegamento delle varie tematiche anche in prospettiva interdisciplinare

Ogni argomento è stato presentato in modo globale tramite lezione frontale e successivamente affrontato in modo più analitico, con costante riferimento ai testi filosofici.

Gradualmente si è familiarizzato l'alunno con il linguaggio e le problematiche di ogni autore, utilizzando, quando possibile, collegamenti al presente o ad altre discipline per favorire la motivazione all'apprendimento. La lettura e l'analisi di brani filosofici ha contribuito ad ampliare i temi trattati, permettendo di confrontare gli orientamenti e i diversi stili espressivi degli autori.

Le domande e la discussione con gli alunni sono stati un ulteriore momento di chiarificazione e di riflessione. Si è cercato di favorire un approccio critico ai problemi filosofici, mettendo in luce la loro attualità e la pluralità di prospettive ad essi sottese.

Strumenti del lavoro didattico: libro di testo, fotocopie, internet e D. D. I.

MODALITÀ DI VERIFICA

Attraverso le verifiche sono stati valutati: le capacità di comprensione, esposizione, analisi e sintesi; le capacità di riflessione e di collegamento; l'uso dei linguaggi specifici e il senso critico. Le verifiche sono state principalmente orali (2 per quadrimestre, di più nel caso di alunni con insufficienze da recuperare) nella forma di interrogazione. Sono state effettuate inoltre nel corso del triennio esercitazioni e prove scritte nella forma di domande a risposta aperta in numero predefinito di righe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove orali e scritte, sono state utilizzate le griglie comuni stabilite a livello di Istituto. Le richieste sono sempre state adeguate al tipo di lavoro svolto, all'argomento trattato, ai tempi e al metodo utilizzato in classe. La valutazione in termini di conoscenze – competenze - capacità si è articolata nelle seguenti richieste:

- Comprendere ed esporre con chiarezza gli argomenti trattati
- Contestualizzare le correnti, gli autori e i problemi
- Delineare le caratteristiche di una teoria filosofica
- Utilizzare con chiarezza i termini specifici e le categorie del discorso filosofico
- Individuare la problematica fondamentale di un'argomentazione e/o di un pensatore
- Utilizzare in modo logico i concetti
- Rielaborare in modo personale i contenuti appresi
- Confrontare due modelli di pensiero cogliendo differenze, nessi e implicazioni
- Esplicitare le differenze tra le posizioni di più filosofi riguardo a un tema particolare
- Istituire autonomamente collegamenti interdisciplinari
- Rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite

Livello di sufficienza: accettabile conoscenza degli argomenti, adeguate capacità di analisi, sintesi e contestualizzazione, uso corretto dei linguaggi specifici.

Per la valutazione finale, alle verifiche formali si è aggiunta la considerazione di: impegno personale, progressi rispetto alla situazione di partenza, partecipazione alle discussioni in classe, senso di responsabilità, apporti costruttivi al dialogo educativo.

L'INSEGNANTE

Prof. Massimiliano Savati